

BRAVA



La rivista della
Fondazione scuola svizzera
per cani guida per ciechi
Allschwil

Edizione 93
Maggio 2023



**NON
DIMENTICARE!
2.9.2023
GIORNATA
PORTE
APERTE**

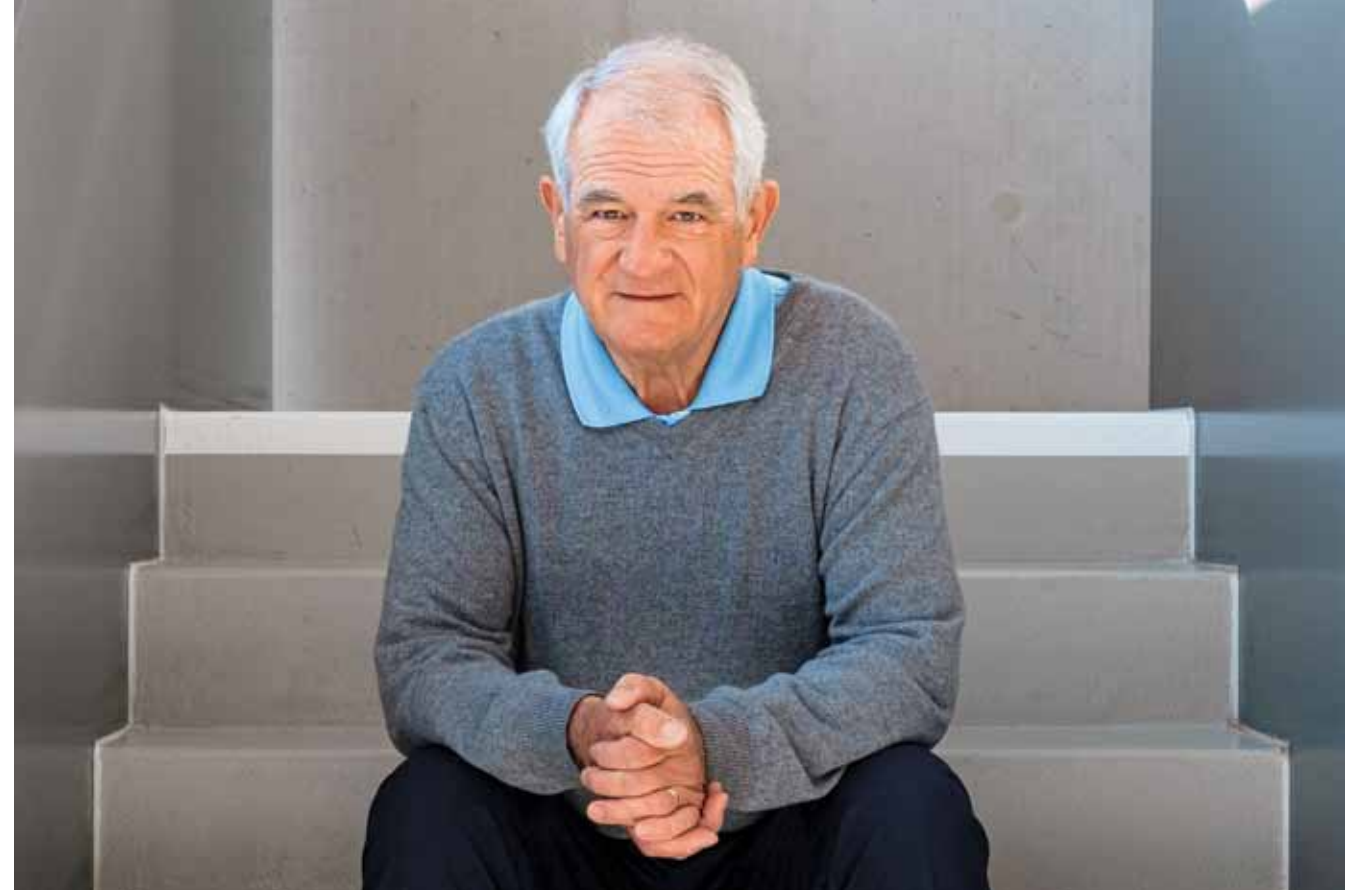
Strategia 2023–2027: Potenziare i settori e la digitalizzazione

■ numerosi incontri e colloqui dell'anno dell'anniversario appena trascorso sono stati un dono meraviglioso e hanno dato slancio ed energia ai collaboratori, ai membri del Consiglio di fondazione e ai volontari. In qualità di Presidente, uno dei miei compiti è garantire che lo scopo della fondazione venga rispettato in modo ottimale. La mia funzione implica che io segua le questioni quotidiane, senza però essere coinvolto attivamente. Perciò la mia gioia e anche il mio orgoglio sono stati ancora più grandi quando, durante i vari eventi dell'anno dell'anniversario, ho sperimentato in prima persona come la nostra Scuola si prende cura dei cani e dei loro detentori e detentrici. È stato molto commovente vedere come i cani anziani, nonostante le articolazioni rigide, saltassero felicemente intorno ai loro ex addestratori quasi come dei cani giovani. Si percepiva il legame profondo tra uomo e animale, che corre come un filo rosso attraverso le varie fasi della vita di un cane di Allschwil.

Mentre parlavo agli ospiti durante la cerimonia del 29 settembre, in occasione dei 50 anni della nascita della fondazione, mi sono reso conto anche di trovarmi sulle fondamenta del vecchio Waldheim.

Queste radici continuano ad avere un impatto ancora oggi, non solo negli aneddoti e nelle storie sugli ex collaboratori, ma anche nell'esigenza di addestrare i cani in modo tale che possano supportare le persone con le disabilità più diverse nella vita di tutti i giorni. Ciò include anche l'assistenza e il supporto dei nostri clienti durante l'intera vita del cane. Questa esigenza impegna alcune risorse, ma fa parte della nostra Scuola, proprio come il collare fa parte del cane.

Come sempre nell'edizione primaverile, questo numero di Brava contiene il rapporto annuale per il 2022, dove la Scuola illustra le proprie attività e come sono stati utilizzati i fondi. In merito, mi vorrei concentrare su un punto. La Scuola ha sviluppato la strategia per i prossimi cinque anni in un processo ampiamente sostenuto con la direzione e i collaboratori. Il focus non è sulla crescita, ma sul rafforzamento delle attuali divisioni. Apprendisti e dipendenti devono ricevere una formazione di base e avanzata che possa essere utilizzata, per quanto possibile, in modo polivalente. La Scuola desidera anche digitalizzare completamente i processi amministrativi e renderli senza barriere entro il 2027,



il che include anche la richiesta di lavorare in gran parte senza carta in tutti i settori. Il Consiglio di fondazione ha approvato questa strategia e sosterrà con entusiasmo la sua attuazione.

Per una volta, i contributi editoriali di questo numero si concentrano sui cani. Desideriamo spiegare in modo più approfondito cosa significa quando parliamo dei diversi talenti e delle caratteristiche dei nostri cani. Nell'articolo «Maghi del fiuto nel servizio estero» potete scoprire in quali altri lavori eccellono i Labrador di Allschwil. Nell'articolo «Abbinamento cane – essere umano», descriviamo cosa ci vuole in termini di chiarimenti, tempo e sensibilità per creare una squadra che funzioni davvero. Nell'intervista, l'istruttore Philipp Eugster e la detentrica di cani guida Chantal Wilhelm parlano dei criteri di selezione collaudati e del famoso istinto, che sicuramente gioca un ruolo da entrambe le parti.

Foto: Mischka Meyer

L'ultimo articolo di questo numero è dedicato a un metodo di allenamento che offre vantaggi particolari: il training con i clicker. A novembre, tutti i collaboratori che lavorano quotidianamente con i cani

hanno preso parte a un workshop sui clicker. Con immagini e affermazioni dei collaboratori, descriviamo il nostro mix di metodi e ciò che rende questa tecnica così affascinante.

Ripensando all'anno passato, che è stato molto intenso, vorrei ringraziare ancora una volta. Un grande ringraziamento va a tutti i collaboratori e alla direzione che hanno reso possibili gli eventi dell'anniversario. Con i loro lunghi preparativi, il loro impegno e la loro presenza, hanno dato all'anniversario una degna cornice. Desidero inoltre esprimere il mio sentito ringraziamento a tutti coloro che da quasi 50 anni dimostrano la loro fiducia alla nostra Scuola. Sia come volontari, come partner e fornitori o come donatori. È grazie a voi che siamo diventati l'istituzione che siamo oggi.

Beat Herzog

RAPPORTO ANNUALE

2022

di Gérard Guye

INTRODUZIONE

Il nostro anno dell'anniversario si è concluso; è stato un periodo intenso e fantastico. Nel 2022 non abbiamo festeggiato solo i 50 anni della Scuola per cani guida per ciechi, ma anche gli altri nostri settori dell'addestramento con 20 anni di cani sociali e 10 anni di cani d'assistenza e cani d'accompagnamento per bambini autistici. Molti dei nostri clienti ci hanno fatto visita in occasione dei nostri eventi per l'anniversario – incontro per cani anziani (19 giugno), cerimonia in occasione dell'istituzione della fondazione (29 settembre), festa dell'anniversario (1 e 2 ottobre). In occasione dell'anniversario, la Scuola ha realizzato una pubblicazione celebrativa e un video di presentazione. Una panoramica dettagliata dell'anno dell'anniversario con molti reperti come vecchie foto, ritratti di dipendenti e interviste è disponibile sul nostro sito web dell'anniversario (www.blindenhundeschule.ch/jubilaem). È stata assicurata anche l'attività quotidiana, oltre a ulteriori progetti nel campo della digitalizzazione e della ristrutturazione degli edifici. Nel rapporto annuale si possono trovare ulteriori dettagli. A nome della scuola, vorrei ringraziare di cuore tutti i collaboratori, i detentori di cani, i partner e i donatori. Per il loro supporto, il grande impegno

nell'organizzare tutti gli eventi e per le tante ore felici che abbiamo trascorso assieme. Abbiamo ricevuto molti feedback e incoraggiamenti nel 2022.

ADDESTRAMENTO

Cani guida per ciechi

Nella divisione dei cani guida, due nuovi apprendisti hanno iniziato la loro formazione all'inizio del 2022. Essi assicurano i successori ai nostri istruttori di cani guida per ciechi, che andranno in pensione. Gli apprendisti hanno svolto la pratica presso il centro di consulenza di Peseux e completato due moduli di formazione: orientamento e mobilità nonché competenze pratiche per la vita. Nel 2022, il programma scolastico è stato rivisto con il supporto esterno e con la collaborazione di tutti gli istruttori. La formazione è ora distribuita tra diversi istruttori. Nell'anno in corso si sono raccolte le prime esperienze positive con questo modello. In relazione all'elaborazione dei program-

[Continua a pagina 7](#)

CALENDARIO 2024

Le immagini dei nostri cani vi accompagnano tutto l'anno. Ordinate oggi stesso il calendario 2024 della Scuola per cani guida per ciechi. Formato: 48 x 33 cm.

Consegna a partire da settembre 2023

Prezzo:
Svizzera: CHF 47.-
Europa: CHF 60.-
 (incluse spese di spedizione)



13 14 15 16 17 18 **19** 20 21 22 23 24

Conto / Pagabile a
 CH76 0900 0000 1603 0611 9
 Fondazione scuola svizzera per cani guida per ciechi
 Allschwil
 Markstallstrasse 6
 4123 Allschwil

Informazioni supplementari
 Calendario 2024

Pagabile da (nome/indirizzo)

Sezione pagamento



Valuta Importo
 CHF

Ricevuta
 Conto / Pagabile a
 CH76 0900 0000 1603 0611 9
 Fondazione scuola svizzera per cani guida per
 ciechi Allschwil
 Markstallstrasse 6
 4123 Allschwil

Pagabile da (nome/indirizzo)

Valuta Importo
 CHF

Punto di accettazione



Con l'aiuto di un cane.

I nostri cani consentono alle persone con delle limitazioni di avere una maggiore autonomia. La Scuola per cani guida per ciechi di Allschwil si impegna da 50 anni a tal fine con amore, esperienza e pazienza.



«Making of» del video dell'anniversario. Negli spezzoni sono stati ritratti dei protagonisti di tutti i quattro settori - il team delle riprese al lavoro in piena estate a Winterthur.

mi scolastici, sono stati discussi i diversi metodi di addestramento dei cani e sono stati definiti i principi per l'intera scuola.

Finalmente a novembre si è potuto tenere il clicker-workshop, più volte rinviato a causa del coronavirus.

Quest'anno si sono svolti un corso di aggiornamento per cani anziani e quattro corsi informativi per gli interessati ai cani guida. Anche il programma dei corsi informativi è stato adeguato. Qui veniamo ora supportati anche da volontari.

CANI D'ASSISTENZA (CA) E CANI DI ACCOMPAGNAMENTO PER BAMBINI AUTISTICI (CAA)

A dicembre si è svolta a Lucerna la fiera «Swiss Handicap», un evento importante per il nostro legame verso i clienti con i nuovi detentori di *cani d'assistenza*. La fiera si è svolta per la prima volta con il supporto di un totale di 18 squadre di cani sociali.

Un momento clou di quest'anno è stata la campagna di raccolta fondi della «Cura Children's Founda-

tion», che ha finanziato il cane d'assistenza Ilay per la nostra giovane cliente Lara.

Un'altra collaborazione è avvenuta con il reparto di tecnologia ortopedica della clinica di riabilitazione Bellikon, che ha realizzato polsini magnetici per la parte superiore e inferiore del braccio per rendere i guinzagli più comodi.

Le squadre di cani sociali hanno anche supportato la divisione CA nella copertura delle passeggiate nei mesi invernali e nella preparazione dei candidati per un cane d'assistenza.

In collaborazione con uno specialista esterno è stata avviata la revisione del processo di candidatura nel settore dei *cani d'accompagnamento per bambini autistici*. Nell'ambito del nuovo processo di chiarificazione, in autunno si è svolto un primo evento informativo per le persone interessate. È stato rivisto anche il programma del corso di aggiornamento per cani anziani d'accompagnamento per bambini autistici.

Brigitte Ronner, istruttrice di CAA in addestramento, ha completato uno stage pratico in «educazione con gli animali» in pedagogia assistita dagli animali con bambini autistici.

Inoltre, nel 2022 il nostro primo cane d'accompagnamento per bambini autistici è andato in pensione. Ora sta diventando evidente che, a seconda della situazione, i cani in pensione non possono rimanere in famiglia. Prestare assistenza in questi pensionamenti e cercare la migliore soluzione per il cane e la famiglia è una grande sfida per gli istruttori.

Nel 2022, dopo la pausa dovuta alla pandemia, si è finalmente svolta una giornata in famiglia per tutte le nuove squadre di CCA. Fare musica insieme a un musicoterapista è stato molto divertente per tutti: bambini, genitori ma anche per noi.

Infine - analogamente al settore dei cani guida - sono in fase di elaborazione i programmi scolastici per i futuri istruttori di cani d'assistenza e cani d'accompagnamento per bambini autistici.

CANI SOCIALI E CANI DI FAMIGLIA

L'addestramento dei *cani sociali* è stato svolto con successo in tutte le 7 regioni. Un momento fondamentale è stato l'esame finale del gruppo di formazione del Vallese. Al termine del lavoro, è stato allestito un tavolo per la raclette nel giardino della

RICORDI 2022 IN BIANCO E NERO

50 anni della
Scuola per cani guida
per ciechi
Allschwil



1



2



3



4



5



6



7

RAPPORTO ANNUALE 2022

caffetteria e si è festeggiato con il team di formatori ed esperti.

Nel 2022 sono entrate in azione 399 squadre, mentre 60 sono andate in pensione. A Oberwil, 9 squadre di cani hanno condotto un corso di formazione sulla prevenzione dei morsi per 6 classi scolastiche. Si sono svolti anche dei corsi per 168 bambini in 7 cantoni. In totale è stato possibile svolgere le visite dei cani sociali in 30 istituti e 8 scuole.

Per il 20° anniversario della divisione dei cani sociali, a maggio gli istruttori hanno organizzato un weekend di addestramento di squadra a Innertkirchen.

Per quanto concerne i *cani di famiglia*, 45 hanno trovato una nuova dimora.

ALLEVAMENTO

All'inizio dell'anno abbiamo perso un'intera cucciolata a causa di una malattia. Fortunatamente, nei 50 anni di storia della scuola sono avvenute solo due perdite di intere cucciolate. Per garantire che le cose rimangano così, il piano di sicurezza esistente è stato adattato di conseguenza. La situazione è poi rimasta stabile fino alla fine dell'anno.

Ad ogni modo, nel 2022 sono nati abbastanza cuccioli. La collaborazione tra la squadra dei cuccioli, l'assistenza dei cani e l'assistenza ai cani adottivi ha funzionato molto bene. Le squadre sono state flessibili e sempre pronte a intervenire per situazioni straordinarie.

Il programma di sostegno più individuale recentemente introdotto per l'assistenza ai cani adottivi si

è dimostrato valido. Inoltre, abbiamo realizzato dei video didattici per i nostri detentori di cani adottivi. Il sondaggio svolto fra i nostri detentori di cani adottivi ha generato dei feedback molto positivi. Per i collaboratori dell'allevamento si sono svolti dei corsi di aggiornamento e un evento di formazione in team fuori sede.

AMMINISTRAZIONE

Nell'ultimo anno, in ambito amministrativo siamo stati impegnati da questioni tecniche e infrastrutturali. Sono stati pianificati e realizzati spazi destinati all'amministrazione con la sostituzione degli arredi. Abbiamo valutato un nuovo sistema di pianificazione delle risorse aziendali con «Abacus» e abbiamo iniziato a introdurlo. Sono stati convertiti i primi moduli di contabilità finanziaria, contabilità fornitori e contabilità delle buste paga. È stato rivisto il piano dei conti ed è stata introdotta la contabilità per centri di costo. In primo luogo, è stato necessario ripulire tutti i dati e coordinare tra loro i diversi sistemi. Anche il database esistente dei clienti e dei cani è stato ulteriormente migliorato per semplificare i processi e la futura analisi dei dati.

In preparazione alla nuova registrazione elettronica dell'orario di lavoro, è stato necessario rielaborare anche il regolamento del personale, che è in vigore da gennaio 2022.

Infine, abbiamo sviluppato un sistema di reporting con indicatori, che è stato utilizzato per la prima volta nel 2022.

FUNDRAISING E ACCOGLIENZA

Nel team Fundraising e accoglienza, le attività quotidiane sono tornate in gran parte alla normalità. Abbiamo rivisto l'organizzazione delle visite guidate e ora esse vengono proposte ogni primo sabato del mese alle 10:00 e alle 14:00. Ciò consente di adattare meglio la pianificazione del personale al numero di visitatori. Il cambio di sistema è stato accolto positivamente dai nostri ospiti. Dal punto di vista delle donazioni, il 2022 è rimasto stabile, anche se non sono pervenute tante donazioni come nel 2021. Tuttavia, è stato possibile generare molti introiti e per questo esprimiamo un grande ringraziamento a tutti i donatori e donatrici. >

1 Rita Rohrer pesa un cucciolo.

2 La squadra della scuola intorno al 1990.

3 Il Waldheim con le gabbie è stato sostituito nel 2002 da un nuovo edificio.

4 Allenamento in città per i cuccioli in trasportini di vetro.

5 Parco veicoli anno 1985.

6 Il lavoro di mediazione è stato importante fin dall'inizio - una classe scolastica assiste a una dimostrazione.

7 Walter Rupp all'apertura della Scuola.



Ghiaia, scope e tanta buona volontà: a novembre, i volontari del Crédit Suisse hanno rimesso in sesto i nostri sentieri lastricati e il cortile della Scuola. Molte grazie per il grande impegno!

RELAZIONI PUBBLICHE, SOCIAL MEDIA E VOLONTARIATO

L'anno scorso è stato incentrato sul 50° anniversario della nostra scuola. I progetti per l'anniversario hanno reso consapevoli le persone di quanto sia ricca la nostra storia. Nell'anno dell'anniversario ci sono stati numerosi eventi, che hanno riscosso grande interesse da parte dei media. Sono stati realizzati e pubblicati circa 50 ritratti e resoconti sui media. Inoltre, abbiamo avuto l'opportunità di partecipare a circa 15 eventi di raccolta fondi esterni, campagne con stand, festival e fiere con grande affluenza di pubblico.

Infine, il nostro volantino per cani d'assistenza è stato aggiornato e adattato al nostro nuovo corporate design.

È stato elaborato il nuovo programma per i volontari e per i social media ed è ora in fase di attuazione. I nostri volontari si sono impegnati molto. Giorno dopo giorno siamo supportati da volontari che ci

rendono un grande servizio con il loro impegno, sia negli interventi presso le scuole, sia nei servizi di trasporto, nel fornire siti per le vacanze o negli eventi. Vari volontari di aziende ci hanno supportato nei lavori esterni di manutenzione con i loro interventi a giugno e a novembre 2022.

Merita una menzione speciale il potenziamento della nostra raccolta di tappi di plastica, avviata da Martinus Aarts alcuni anni fa. Nel 2022 sono stati raccolti 8368 chilogrammi di tappi e con il ricavato siamo riusciti a finanziare l'allevamento di un cucciolo.

INFRASTRUTTURA

La progettazione e l'attuazione della nuova pianificazione degli spazi dell'edificio destinato all'amministrazione ha riguardato anche l'infrastruttura: cambio di destinazione d'uso nella sala cinematografica con pareti divisorie e nuova climatizzazione,



Sonya Ghenzi è andata in pensione l'anno scorso. Ha iniziato a lavorare al servizio domenicale nel 1990, è diventata addestratrice preliminare nel 1994 e ha lavorato come istruttrice di cani guida per ciechi dal 1998 al 2022.

nuovi mobili, rinnovi. Sono stati inoltre progettati e realizzati alcuni lavori di ristrutturazione: nuove tapparelle, sostituzione dell'illuminazione con LED, rifacimento delle cucine, riparazione del tetto del padiglione per l'addestramento, creazione di protezioni anticaduta nei garage, sostituzione delle porte scorrevoli automatiche.

Nell'area esterna, grazie a una generosa donazione di una fondazione, presso il percorso a ostacoli è stato sostituito il legno della passerella sopra il fossato ed è stata ricostruita la cuccia per le nostre cagne gravide.

A causa di un acquazzone, la dimostrazione presso Roche Svizzera è stata spostata all'interno dell'edificio, dove le strette porte girevoli ci hanno creato dei problemi. Grazie alla forza muscolare di un collaboratore, anche il cane guida in addestramento Farras, con il suo peso di ben 40 kg, è riuscito a entrare nell'edificio.

PERSONALE

Con Corinne Egger e Adriana Hofer, abbiamo reclutato due nuove apprendiste istruttrici di cani guida per ciechi. Il settore marketing è stato potenziato grazie a Régis Wunenburger come nuovo capo delle infrastrutture e Miriam Cadalbert come nuova collaboratrice del Community Management. Inoltre, Thibaut Blairon si è unito alla squadra come istruttore di cani guida con esperienza internazionale.

In amministrazione, siamo riusciti a reclutare Carmen Karanatsios nell'ambito dell'accoglienza e Ursula Müller come collega temporanea per il congedo di maternità di Stéphanie Probst e Nadine Burla. Ramona Böhm ha assunto il ruolo di assistente alla direzione e Danijela Juric è passata all'amministrazione relativa all'addestramento. Barbara Baumann è passata all'assistenza per i cani mentre Barbara Citton ha appena iniziato il servizio di notte. Ad aprile, Sandra Walther si è unita alla squadra di cani adottivi.

Purtroppo abbiamo dovuto salutare varie persone. Il rapporto di lavoro con Annabelle Smieszek è terminato. Ashly Krummenacher ha deciso di





Alla Giornata delle porte aperte, tutti i presenti hanno posato con piacere per una foto di gruppo come ringraziamento per gli ottimi feedback e le esperienze vissute durante l'anno dell'anniversario.

affrontare una nuova sfida. Abbiamo salutato Sonya Ghenzi, che a fine febbraio ha iniziato il suo meritato pensionamento. Anche Monika Meyer ha lasciato la scuola ad agosto dopo 32 anni. Ci sono stati anche cambiamenti nel Consiglio di fondazione: il Dott. Urs Fuhrer è entrato a farne parte. Il nostro membro di lunga data del Consiglio di fondazione e detentore di cani guida, Markus Feer, si è dimesso a novembre dopo molti anni di lavoro nella Fondazione. Lo ringraziamo molto per tutto l'impegno che ci ha dimostrato in questi molti anni.

È aumentata anche la prole: Stéphanie Probst, Aline Binder e Nadine Burla sono diventate mamme. Si sono svolti anche diversi corsi generali di aggiornamento per i collaboratori, come un seminario di pensionamento per i dipendenti più anziani e una formazione sulla protezione antincendio.

PROGETTI INTERDISCIPLINARI

Nel 2022, la nostra missione e la strategia per i prossimi cinque anni (2023–2027) sono state riviste con i dirigenti e con il coinvolgimento del Consiglio di fondazione e dei nostri collaboratori. La direzione in cui ci muoviamo verrà mantenuta, ma con delle integrazioni. La Scuola per cani guida per ciechi di Allschwil si è affermata come fornitore leader con un'offerta di alta qualità. Continuiamo a concentrarci sulle divisioni esistenti di cani guida per non ciechi, cani d'assistenza e d'accompagnamento per bambini autistici e cani sociali. Grazie alla formazione degli apprendisti è stato possibile eliminare le questioni di successione in tutti i settori e si garan-

tisce il proseguimento delle divisioni attraverso incarichi polivalenti.

La digitalizzazione richiede continui adattamenti e pone costantemente nuove sfide, sia in ambito interno sia esterno, come ad esempio la nuova carta di legittimazione per cani d'utilità di FFS o le direttive dell'autorità di vigilanza sulle fondazioni. Sfortunatamente, nel 2022 siamo stati costretti a investire molto tempo per chiarire delle questioni legali. Lo facciamo per garantire il benessere dei nostri cani.

ADESIONI E PARTNERSHIP

La Scuola per cani guida per ciechi di Allschwil è in contatto con scuole e istituzioni a livello nazionale e internazionale. La collaborazione con le altre tre scuole di cani guida svizzere è proseguita anche quest'anno. Si sono tenute la conferenza annuale degli organi responsabili e le riunioni degli esperti e delle esperte di cani guida per ciechi. Nella prima settimana di settembre abbiamo avuto

in visita due femmine in calore (Scuola per cani guida per ciechi di Parigi/Francia, Scuola per cani guida per ciechi KNGF/Paesi Bassi) ed entrambe si sono accoppiate con successo con i nostri maschi. Abbiamo anche visitato la scuola per cani guida per ciechi di Cernay e ispezionato il loro edificio di nuova costruzione. A luglio abbiamo ricevuto la visita della scuola belga per cani guida per ciechi di Tongeren. Si sono svolti anche diversi incontri di scambio con la nostra scuola partner, la Stiftung Deutsche Schule für Blindenführhunde di Berlino. In qualità di membri della International Guide Dog Federation (IGDF), di Assistance Dogs International (ADI) e di Assistance Dogs Europe (ADEu), abbiamo nuovamente preso parte alle assemblee generali annuali e ad altri workshop virtuali.

IL TEAM

Aggiornato al 31 dicembre 2022: 57 collaboratori suddivisi su 47,4 posti a tempo pieno

DIREZIONE

Gérard Guye* *Presidente della Direzione*
Ugo Sprecher* *Membro della Direzione*

ADDESTRAMENTO

Canì guida
Liliane Dill*
Roland Stadler*
Aline Binder
Thibaut Blairon
Barbara Dremelj
Stéphanie Ducret

Corinne Egger
Philipp Eugster
Hannah Geiser
Björn Hauswirth
Adriana Hofer
Martin Kurz
Jennifer Meyer

Annabelle Smieszek
Michèle Sterki
Andy Suter

Canì d'assistenza e Canì d'accompagnamento per bambini autistici
Simone Ruscher*
Roswita De Pretto
Bettina Hunziker
Brigitte Ronner

AMMINISTRAZIONE

Ramona Böhm
Judith Bucher
Ursula Bürgin
Miriam Cadalbert
Daniel Kuhn

Amministrazione
Stéphanie Probst*
Danijela Juric
Stefanie Kouril
Luana Lunardelli
Sandra Padlina
Veronica Reigada

Fundraising/ Accoglienza
Nadine Burla*
Giuseppina Barone
Carmen Karanatsios
Ronny Ramseier

Infrastruttura
Régis Wunenburger*
Roger Kunz
André Rapp

ALLEVAMENTO

Canì adottivi
Peter Steinkellner*
Direzione sottosettore allevamento
Susy Dirwanger
Marianne Stadler
Christoph Tschopp
Sandra Walther

Assistenza canì Canì in addestramento
Stefan Krähenbühl*
Dieter Fritsch
Denise Hort
Barbara Baumann

Canì d'allevamento e Cuccioli
Rita Rohrer*
Monika Balazic
Barbara Citton
Gabrielle Hofer
Romano Lorenz
Sandra Pauli

Allenatrici e allenatori canì sociali
Ambauen David
Andreatta Inge
Anklin Ruth
Gamma Marina
Grieder Jessica
Hagmann Oliver
Hebeisen Jessika
Jenzer Angelina
Keller Alica
Kessler Andrea
Kettner Sandra
Köppel Sandra
Kraut Daniela
Kummer Adrian
Lemmenmeier Sandra

Loosli-Häner Susanne
Meier Nicole
Okle Urs
Petrucci Debora
Richter Caroline
Rodriguez Isabel
Rüegg Sabrina
Rüegger Nicole
Schär Martina
Scherler Jolanda
Schmidt Martin
Schnyder Fux Nadine
Schumacher Adrian
Sturzenegger Cordula
Trachsler Ellen
Ueberschlag Katja
Unternährer Karoline
Walter Corinne

*Direzione team, membro dirigenti

Estratto dal conto d'esercizio 2022

	2022 in CHF	2021 in CHF
Redditi da noleggio e importi forfettari cani	729 721	824 231
Ulteriore risultato d'esercizio	101 264	103 339
Totale ricavo d'esercizio	830 985	927 570
Spese per il personale (incl. assicurazioni sociali e formazione continua)	-5 568 598	-5 069 828
Spese per i cani	-1 071 009	-913 446
Spese per la formazione	-141 034	-133 728
Spese per i progetti	-81 530	-72 320
Spese d'esercizio	-965 423	-438 103
Spese di amministrazione	-948 732	-789 381
Risultato d'esercizio	-7 945 341	-6 489 236

Grazie per la vostra donazione

I costi per l'allevamento e l'addestramento di un cane guida per ciechi ammontano a circa 65 000 franchi. L'addestramento di un cane d'assistenza o di un cane di accompagnamento per bambini autistici è un po' meno dispendioso e si attesta intorno ai 45 000 franchi. Senza i nostri donatori e le nostre donatrici non saremmo mai in grado di far fronte a questi costi. Vi ringraziamo tutti di cuore

per il vostro sostegno. Consentite alla Scuola di svolgere la propria attività e aiutate le persone con una disabilità essere più indipendenti e avere una maggiore mobilità.

Il team della Scuola per cani guida per ciechi Allschwil



La storia la raccontano i numeri

QUANTITÀ ESISTENTE DI CANI (INCL. CANI DI FAMIGLIA)

1258

CANI IN ATTIVITÀ

599

Cani guida per ciechi:

146

Cani d'assistenza:

18

Cani d'accompagnamento
per bambini autistici:

33

Cani sociali:

402

CANI IN PENSIONE

74

CANI INTRODOTTI CON SUCCESSO*

In totale

27

di cui:

Cani guida per ciechi:

23

Cani d'assistenza:

1

Cani d'accompagnamento
per bambini autistici:

3

* Sei mesi dopo l'introduzione, la squadra cane-detentore ha superato con successo l'esame dell'AI o di un esperto scolastico

CANI SOCIALI ADDESTRATI CON SUCCESSO

In totale

60

CUCCIOLI E CANI GIOVANI

Cuccioli dall'allevamento proprio:

112

Detentori di cani
adottivi assistiti
con un cane giovane:

198

VISITATORI

Oltre

3600

di cui:

alle giornate di visita:

ca. 850

alla Giornata delle porte
aperte:

ca. 800

In gruppi di visitatori
durante la settimana:

75 scolaresche/gruppi con

1620

bambini e insegnanti

18 associazioni con

330

persone

COLLABORATORI E COLLABORATRICI

In totale

57

I collaboratori e le collaboratrici
si dividono in:

47,4 posti di lavoro
a tempo pieno

17,70 posti di lavoro a tempo
pieno nel settore addestramento

16,50 posti di lavoro a tempo
pieno nel settore allevamento

13,20 posti di lavoro
a tempo pieno nel settore
amministrazione

REDDITI, DONAZIONI E LASCITI

I redditi da noleggio e gli importi
forfettari per cani ottenuti
ammontano a CHF:

729 721

Le donazioni ricevute
ammontano a CHF (in milioni):

1,78

Le donazioni e lasciti ricevuti
ammontano a CHF (in milioni):

4,04

Stefan Krähenbühl

5

5 DOMANDE A...

1 Da quanto tempo lavori qui da noi?

Ho iniziato nell'assistenza cani a settembre 2015. Originariamente sono un giardiniere paesaggista. Tra il diploma e la scuola reclute, è stato difficile trovare qualcosa di nuovo. Un vicino mi ha poi offerto un lavoro per costruire recinzioni come occupazione transitoria, finché non avessi trovato qualcosa. Questa occupazione transitoria è durata undici anni. In realtà però ho sempre voluto lavorare con gli animali. Ho visto l'avviso di posto vacante ad Allschwil – cercasi artigiano amante degli animali – e ho pensato, questo è il lavoro che fa per me.

2 Quali sono le funzioni che svolgi?

Sono il direttore del team assistenza cani. La nostra squadra è responsabile della cura dei cani quando gli istruttori sono assenti. Ci alleniamo con i cani in base alle istruzioni degli istruttori e, naturalmente, facciamo fare regolarmente i bisogni a tutti i cani durante le passeggiate. Siamo una parte fissa della routine quotidiana degli animali, ad esempio con le tre uscite in gruppo. A ciò si aggiungono vari lavori di pulizia nonché l'organizzazione e la gestione del materiale e del cibo per i cani. Manteniamo intatte le uscite con le loro strutture e accompagniamo le visite veterinarie.

3 Per te, qual è la cosa più bella del tuo lavoro?

Il fatto che il lavoro con i cani è molto vario. Certo, alcuni processi e lavori sono sempre più o meno gli stessi ma, nonostante ciò, ogni giorno è diverso. I cani sono come noi. Nemmeno loro sono sempre dello stesso umore.

4 Quali sono le sfide che affronti nel tuo lavoro?

La parte più difficile è soddisfare le esigenze delle persone e dei cani. Gli addestratori ci comunicano i loro desideri per il lavoro mentale. Da un lato, esso è adeguato individualmente al cane, ma dall'altro dipende anche dal settore. Integriamo tutto questo nella nostra quotidianità con i cani. Ad ogni modo, tutto è pianificato al meglio e alla fine dovrebbe essere positivo per tutti – per gli istruttori, i cani, ma anche per noi addetti alla cura dei cani.

5 Qual è stato un avvenimento particolare per te?

Ce ne sono un paio. Ma quando un cane che hai accudito torna in visita dopo anni ed è enormemente felice di incontrarti, è davvero un'esperienza speciale.

STATE CERCANDO UN REGALO?



NELLO SHOP ONLINE
POTETE ORDINARE 24 ORE SU 24!

blindhundeschule.ch/it/shop



OMBRELLO PIEGHEVOLE

Ombrello blu navy con logo stampato, si apre e si chiude premendo un pulsante, tessuto in PET riciclato, con manico in bambù, sistema antivento per la massima flessibilità del telaio.

Lunghezza: 28 cm,
Peso: 350 g

Prezzo: CHF 23.-
(escl. spese spedizione)



NOVITÀ

SACCA DA PALESTRA

Sacca da palestra in Canvas con piccola tasca interna con zip e due lacci di trasporto. Colore blu con logo stampato.

Prezzo: CHF 15.-
(escl. spese spedizione)



LIBRO DELL'ANNIVERSARIO



Il nostro libro dell'anniversario «Con l'aiuto di un cane - 50 anni Scuola per cani guida per ciechi Allschwil» vi porta in un viaggio nel tempo dagli inizi della scuola nel Waldheim all'istituzione moderna di oggi. Oltre 200 immagini mostrano come si è evoluto il settore dei cani guida per ciechi dagli Anni '70.

Prezzo: CHF 29.-
(escl. spese spedizione)

CUCCIOLI DI PELUCHE

I cuccioli di peluche labrador sono morbide e coccolose. Peluche con collare in pelle e una mini-targhetta di Allschwil. Lunghezza ca. 20 cm. **Attenzione:** contengono piccole parti inghiottibili. Inadatte ai bambini sotto i 3 anni.

Prezzo: CHF 25.-
(escl. spese spedizione)



MARSUPIO

Pratico e spazioso marsupio in poliester. Scomparto principale e tasca anteriore con zip a 2 vie, cintura regolabile. Dimensioni: L30 x A15 x P16 cm.

Prezzo: CHF 18.-
(escl. spese spedizione)



COLTELLINO «CLIMBER» DI VICTORINOX



Bestseller: coltellino Victorinox «Climber» con diverse funzioni p.es. lama grande e piccola, apriscatole, cacciavite, cavatappi, forbici, pinzetta e stuzzicadenti. Colore blu con logo stampato.

Prezzo: CHF 33.-
(escl. spese spedizione)

CAPPELLINO

Cappellino blu scuro con logo ricamato, taglia regolabile.

Prezzo: CHF 20.-
(escl. spese spedizione)



GIOCHINO



Robusto giocattolo per cani realizzato con manichette antincendio, con una maniglia di presa, imbottitura in ovatta compressa, prodotto in Svizzera. Colori: blu, giallo, rosso. Dimensioni: Larg. 8 x A5 x Lung. 18 cm più maniglia di presa.

Prezzo: CHF 15.-
(escl. spese spedizione)

Trovate ulteriori articoli su blindhundeschule.ch/it/shop

IL MIO ORDINE

Quantità	Articolo	Prezzo CHF	Totale CHF
	Cappellino	CHF 20.-	
	Coltellino «Climber»	CHF 33.-	
	Cucciolo di peluche, beige	CHF 25.-	
	Cucciolo di peluche, nero	CHF 25.-	
	Giochino, blu	CHF 15.-	
	Giochino, giallo	CHF 15.-	
	Giochino, rosso	CHF 15.-	
	Libro dell'anniversario	CHF 29.-	
	Marsupio	CHF 18.-	
	Ombrello pieghevole	CHF 23.-	
	Sacca da palestra	CHF 15.-	
Subtotale			
La mia donazione			
Totale (incl. IVA, escl. spese spedizione)			

Compilare i dati dell'indirizzo sul retro in modo leggibile, staccare la cartolina e inviarla per posta.

Cari e care clienti,

La spedizione avviene su fattura.

I pacchi vengono spediti dopo il ricevimento della cartolina di ordinazione compilata entro 5/10 giorni lavorativi.

La quota delle spese di spedizione e di imballaggio ammonta a CHF 7.- per la Svizzera.

Grazie per il vostro ordine!

La vostra Scuola per cani guida per ciechi di Allschwil

Indirizzo di fatturazione

(Compilare in stampatello)

Signora Signor

Cognome

Nome

Via, n.

NPA, località

Tel.

N. indirizzo
(vedere retro Brava)

Firma

EVENTO PER PERSONE ADOTTIVE IN SVIZZERA CENTRALE

Gaby Durrer ha accolto il cane adottivo Zarek a novembre 2021. Vede l'adozione come un'opportunità ideale: «Mio marito ed io non avevamo alcuna esperienza con i cani. In qualità di persone adottive, abbiamo l'opportunità di vedere per un periodo di tempo limitato se avere un cane è una cosa adatta alle nostre vite. Impariamo moltissimo e il supporto che riceviamo dalla scuola è fantastico.»

I Durrer ritengono che sia un peccato che ci siano solo due famiglie adottive nei tre cantoni primitivi di Uri, Obvaldo e Nidvaldo. Insieme al loro assistente per i cani adottivi, Christoph Tschopp, organizzano rapidamente una serata informativa ad Alpnach. Loro figlio prepara il volantino, iniziano la propaganda con il passaparola e anche l'Obwaldner Zeitung riporta l'idea di questa famiglia indaffarata. Si iscrivono 50 persone, i Durrer devono persino trasferirsi in un locale più grande. Gaby Durrer è ottimista: «Durante la sera e l'aperitivo ci sono state molte domande da parte di persone interessate. Credo e spero che fra qualcuno si celi una nuova persona adottiva.» L'esempio sta sicuramente creando un precedente: l'evento successivo sull'adozione di cani si è svolto a Ibach ad aprile. Cari Durrer, un sentito ringraziamento per il vostro impegno!



B



GAS/ECR/ICR
nicht frankieren
ne pas affranchir
non affrancare
50057474
000001
DIE POST

Stiftung Schweizerische Schule
für Blindenführhunde
Markstallstrasse 6
4123 Allschwil

Breve nota

IN MEMORIA DI PACO RIQUE

Paco Riqué è morto di cancro nel 2021. Traduttore di origini spagnole, ha vissuto a Zurigo dove ha fondato la sua agenzia di traduzione. Ispirato dai pittori espressionisti astratti, Paco ha iniziato a dipingere in giovane età, sviluppando il proprio stile. I suoi soggetti preferiti erano i paesaggi e le ninfee. Dopo la sua morte, le figlie hanno organizzato un tributo in sua memoria per amici e familiari (visibile qui: <https://lrique.wixsite.com/paco-rique>). Hanno venduto molti quadri della sua vasta opera e donato 7860 franchi per



ciechi di Allschwil. Si tratta di due temi che stavano molto a cuore al padre, dice la figlia Cecilia: «Da un lato, Paco amava i cani e, dall'altro, ha sofferto di gravi problemi alla vista per tutta la sua vita». Grazie per questa donazione.



I TAPPI IN PET FINANZIANO I CUCCIOLI

Lo scorso anno sono stati raccolti 8.368 kg di tappi. In questo modo è stato possibile finanziare l'allevamento di un cucciolo. A gennaio abbiamo avuto l'opportunità di recarci presso la InnoRecycling a Eschlikon e vedere cosa accade ai nostri tappi. I tappi in plastica sono realizzati in pregiati polipropilene e polietilene. La Inno-recycling mescola i tappi colorati con altre materie plastiche e trasforma il tutto in rigranulato, che viene utilizzato per produrre bottiglie di plastica e protezioni per cavi. I tappi sono una parte importante della ricetta per la produzione del granulato. Da aprile 2022, la r+n trasporta ag di Herisau trasporta gratuitamente i nostri tappi da Allschwil a Eschlikon. Grazie al nostro appello nel penultimo numero di Brava si sono aggiunti anche nuovi punti di raccolta privati. Un grande ringraziamento a tutti i partecipanti e continuate così!



SERATA CON LOTTERIA

La terza media della scuola privata 9plus di Rüti nell'Oberland zurighese ha organizzato una serata con lotteria nell'apprendimento basato su progetti. C'era molto da fare: mettersi d'accordo su un'idea, trovare un locale, organizzare i premi, allestire la pubblicità e il sito web, invitare le persone, stabilire chi deve stare sul palco e chi deve preparare le torte, e poi mettere di nuovo tutto in ordine. La classe ha gestito la cosa con maestria. I ragazzi hanno persino invitato un ospite speciale – una detentrica di un cane guida con il suo cane guida di Allschwil – e l'hanno

inserito nel programma. Per altre immagini, vedere www.9plus.ch/lottoabend-2. Che evento eccezionale di raccolta fondi con un ricavato di 3000 franchi! Molte grazie a tutti gli studenti e agli insegnanti partecipanti per questa grande iniziativa!



Durante l'assistenza successiva, la detentrica e il cane ripetono l'arresto sul bordo del marciapiede (a sinistra) e la ricerca e l'attraversamento di un passaggio pedonale (a destra) con l'istruttore Philipp Eugster.

Abbinamento cane – essere umano

Cosa serve affinché un cane guida e un essere umano stiano bene insieme? Quali criteri giocano un ruolo nell'assegnazione del cane e a cosa presta attenzione la scuola nei potenziali detentori? Una conversazione con l'istruttore di cani guida per ciechi Philipp Eugster e Chantal Wilhelm, che ha ricevuto il cane guida Cole circa un anno fa.

di Judith Bucher



IN OCCASIONE DELLA RIUNIONE PER L'ASSEGNAZIONE, CONFRONTIAMO I PROFILI DELLA PERSONA E DEL CANE.

Philipp, hai addestrato Cole e lo hai abbinato a Chantal. Cosa è importante in questi abbinamenti?

Philipp: Inizio il processo pensando dal punto di vista del cane. Metto insieme un elenco delle sue caratteristiche principali. Per esempio: qual è il suo grado di nervosismo, è più adatto a una quotidianità frenetica o starebbe meglio in un ambiente rurale? Cammina velocemente o lentamente quando indossa la bardatura? Che carattere ha? È tranquillo o deve avere sempre qualcosa da fare? A ciò si aggiungono anche eventuali punti deboli. Mi chiedo quali siano le modalità di comportamento problematiche e quali requisiti debba avere un detentore.

In occasione della riunione per l'assegnazione, confrontiamo i profili della persona e del cane. Ne discutiamo in gruppo e quando siamo d'accordo, l'istruttore presenta il suo cane alla persona scelta.

Con Cole, mi hai detto, era chiaro che il futuro detentore avrebbe dovuto avere una vista residua. Perché era così importante?

Philipp: Cole mostra un modello comportamentale ostinato. Quando incontra

altri cani durante la corsa in libertà, si sdraia sempre a terra. Attende quindi completamente fermo e immobile. Solo quando si avvicinano, salta in piedi e saluta i suoi conspecifici. Questo comportamento è migliorato, ma non è mai scomparso del tutto. I nostri detentori mettono un campanello ai cani prima che inizino a correre liberi in modo da riuscire a localizzarli acusticamente. Quando un cane come Cole smette completamente di muoversi, potrebbe innescare incertezze o persino paura in una persona totalmente cieca. Il cane potrebbe essere sdraiato nel prato accanto, o essere scappato in direzione della strada principale.

Qual è stato l'elemento decisivo che ha fatto ricadere Chantal Wilhelm nell'elenco ristretto?

Philipp: Beh, un criterio è stata la vista residua. Stavo inoltre cercando qualcuno che fosse in grado di trasmettere a Cole sicurezza e una guida positiva e chiara. Dagli appunti del primo incontro e del corso informativo (vedi riquadro informativo) e dal confronto con i miei colleghi, ho subito avuto l'impressione che Chantal fosse in grado di gestire questo cane intelligente, ma anche



Confronto durante la pausa: cosa è andato bene, dove c'è margine di miglioramento...

dal carattere forte. Quando le ho presentato Cole al telefono, questa impressione si è rafforzata. Mi ha ascoltato e ha preso sul serio i problemi. Il mio istinto mi diceva che le cose potevano funzionare.

Chantal, hai deciso di prendere un cane guida solo dopo essere andata in pensione. Che cosa ti ha spinto a farlo?

Chantal: Anche da bambina avevo una vista pessima e portavo gli occhiali. A 38 anni mi è stato diagnosticato un glaucoma bilaterale. Un occhio è diventato quasi completamente cieco e, grazie a diverse operazioni, nell'altro ho ancora una piccola vista residua. Da quel momento mi accompagna una profonda paura di diventare cieca. Questa paura è continuata a crescere e, con l'aumentare dell'età, mi limitava a tal punto che non osavo più fare cose nuove. Ma questa non sono io. Da bambina ho passeggiato per ore in Alsazia con i cani dei miei genitori e ho viaggiato in modo indipendente per tutta la vita. Ho capito che dovevo cambiare qualcosa e quindi ho fatto domanda per un cane. Da quando ho Cole, ho riacquisito fiducia

in me stessa. Vado in vacanza da sola, ad esempio per una settimana di ciaspolate con l'Associazione per ciechi. Faccio molte cose e infatti quest'anno ho già consumato due paia di scarpe.

Chantal, come hai vissuto questo processo di selezione?

Chantal: Al corso informativo mi era stata assegnata Queeny e ho osservato come Aline Binder si comportava con il cane. Era evidente che Aline non permetteva a Queeny di comandarla a bacchetta. In questo corso mi sono fatta una prima idea di cosa avrebbe significato trasmettere a un cane come Cole delle strutture chiare. Quando ho incontrato Cole per la prima volta, dentro di me sapevo che era adatto a me, che saremmo andati d'accordo. Ovviamente Philipp mi aveva spiegato quali potevano essere le possibili difficoltà. Ad esempio il fatto di sdraiarsi a terra e che il cane testi i suoi limiti e abbia necessità di una guida. L'ho ascoltato, ho riflettuto e mi sono detta: «È un essere vivente, non una macchina». Confido che possiamo farcela insieme.

Ormai Cole è con te da un anno. Come è cambiata la vostra collaborazione come squadra?

Chantal: Ho imparato a fidarmi di Cole al 100%. All'inizio a volte lo correggevo in modo un po' troppo precipitoso durante il lavoro di guida. Presto ho capito che mi sbagliavo e Cole aveva ragione. Ecco perché ho iniziato a chiudere consapevolmente gli occhi per affidarmi completamente a lui. Oggi Cole è molto più calmo, posato ed equilibrato. La nostra relazione si è intensificata e lui permette molta più vicinanza. In realtà ci sono ancora dei momenti in cui mette alla prova i miei limiti, ma di solito basta un semplice «No».

Philipp, le tue aspettative sono state confermate: Cole e Chantal sono una buona coppia?

Philipp: Sì, sono davvero entusiasta di entrambi. Chantal ha subito una brutta caduta qualche mese prima che ci incontrassimo. Quando le ho presentato Cole, il suo ritmo di camminata in realtà era troppo lento per l'andatura di guida di Cole. Si sarebbe ripresa abbastanza velocemente e bene da prendere Cole come

cane guida? In Chantal ho conosciuto una persona che lotta e ha una grande forza di volontà. Le ho detto che confidavo che potesse farcela, quindi abbiamo iniziato con l'introduzione. E lei ce l'ha fatta! Vedo grandi progressi anche nel lavoro con Cole. Il mio istinto di allora non mi ha ingannato. Sono una squadra fantastica.



L'uscita all'aperto e il divertimento fanno parte della quotidianità. Chantal Wilhelm ha messo un campanello al collo di Cole in modo da sentirlo sempre giocare a palla.

HO IMPARATO A FIDARMI DI COLE AL 100%.

QUANDO HO INCONTRATO COLE PER LA PRIMA VOLTA, DENTRO DI ME SAPEVO CHE ERA ADATTO A ME, CHE SAREMMO ANDATI D'ACCORDO.



Superare un ostacolo laterale - Cole lo aggira a una distanza adeguata e si volta brevemente indietro per controllare: «Tutto a posto, Chantal?»

Tappe del percorso per avere un cane guida

Il processo dalla prima telefonata alla consegna del cane guida passa attraverso le seguenti tappe:

Colloquio iniziale: Chi è interessato visita la scuola. Oltre alla conoscenza reciproca, vengono chiariti gli elementi essenziali della disabilità visiva e delle condizioni di vita. La visita si conclude con una passeggiata con il cane e un giro della scuola.

Corso informativo: Un corso di due giorni e mezzo con pernottamenti in cui i partecipanti sperimentano la vita quotidiana con un cane guida, dal portarlo fuori per i fare bisogni alla toelettatura fino all'alimentazione, compresi i primi passi con la bardatura.

Chiarimento del luogo di residenza: Il futuro detentore indica all'istruttore i percorsi più importanti, tra cui due percorsi per le passeggiate, dove il cane può correre e giocare senza guinzaglio.

Riunione per l'assegnazione: Gli istruttori presentano i loro cani e il team che valuta i candidati descrive le persone in lista d'attesa. Vengono ponderati fattori come età, occupazione, hobby, luogo di residenza, tipo di percorso, desideri inerenti al cane, posizione in lista d'attesa, momento della consegna, prima consegna di un cane o sostituzione, ecc. Se tutto va bene, l'istruttore presenta un cane adatto verso la fine dell'addestramento.

Con il clicker, i cani imparano a riflettere attivamente

Osservare l'animale, indicare il comportamento desiderato con un suono del clicker e poi rafforzarlo con il cibo: questo è in poche parole il metodo clicker. A novembre si è tenuto un workshop presso la scuola. Le persone più esperte e i profani si sono esercitati e hanno discusso con grande divertimento.

Di Judith Bucher

Per addestrare i cani di Allschwil viene utilizzata un'ampia varietà di metodi. Da un lato c'è l'incentivo tramite il cibo, ad esempio per consolidare l'ingresso nell'imbracatura, o il lavoro con la resistenza naturale nell'imbracatura della trazione in una direzione e in quella opposta, che è importante quando si indicano ostacoli come le scale. Tuttavia, negli

ANDY SUTER istruttore di cani guida per ciechi da 35 anni

«Con il metodo clicker posso indicare al cane con grande precisione ciò che voglio da lui. Dall'altro lato, come istruttore, devo lavorare in modo molto preciso, altrimenti il cane nota le cose sbagliate. Trovo inoltre che sia fantastico avere la possibilità di poter rinfrescare immediatamente con qualsiasi cane ciò che è già stato appeso in precedenza con solo uno o due clic».

ultimi 20 anni, l'addestramento con il clicker è diventato sempre più importante. La zoologa e scienziata comportamentale americana Karen Pryor è considerata la fondatrice del metodo clicker. Negli Anni '60 ha lavorato con i delfini e ha gettato le basi per l'addestramento non violento degli animali attraverso il condizionamento e il rinforzo positivo (vedi riquadro). Con i delfini, Pryor ha lavorato con un fischiello ed è stata determinante nello sviluppo del clicker. Quando si preme il pulsante, il clicker produce uno schiocco simile a quello del giocattolo della rana di latta. Per il cane si tratta di un suono chiaro e inconfondibile che significa sempre la stessa cosa: ti sei comportato bene e ora arriva la ricompensa. Sembra facile, ma non lo è. Infatti, il tempismo è fondamentale. Se l'istruttore fa clic troppo tardi o nel momento sbagliato, il cane associa le cose sbagliate e impara gli errori. Poiché il cane osserva l'addestratore, anche la sua postura è importante. Quando si fa clic, la persona non dovrebbe muoversi e certamente non mettere già l'altra mano nella sacca del cibo. La sequenza è emettere il clic, prendere lo stuzzichino e premiare il cane. Il tutto si svolge in tempi molto serrati. Vengono fatti fino a 15 clic più il rinforzo al minuto. Ci vuole un po' di pratica prima che questa sequenza venga acquisita e diventi naturale. La grande maestria nel metodo clicker, tuttavia, sta nello scomporre il comportamento desiderato dell'animale in

Roswita De Pretto addestra il cane d'assistenza Lino ad aprire e chiudere un cassetto. Lino sta per terminare il suo addestramento e, attraverso il metodo clicker, ha già imparato molti modi di aiutare. Per il servizio fotografico, i due dimostrano come lavorano insieme su diversi mobili.



- 1 Mettersi in sintonia per l'allenamento: tirare la corda diritta e indietro – clic e ricompensa.
- 2 Training sull'oggetto: Lino guarda verso il cassetto – clic e ricompensa.
- 3 Apertura del cassetto: Roswita De Pretto dà il comando «Tira».
- 4 Lino tira e apre il cassetto con la cordicella – clic ...
- 5 ... e riceve subito la ricompensa.
- 6 Chiusura del cassetto: Lino nella posizione di partenza accanto alla sedia a rotelle.
- 7 Roswita De Pretto dà il comando «Spingi». Lino si avvicina al cassetto per chiuderlo ...
- 8 ... spingendo con il muso sull'adesivo – clic e ricompensa.

piccoli passi. Per ogni obiettivo di apprendimento, gli istruttori decidono quando fare clic e quando aggiungere, nel corso dell'addestramento, il segnale acustico per indicare il comportamento desiderato. Se si mettono insieme tutti

questi fattori – il tempismo, una struttura corretta della lezione, il fatto di evitare distrazioni e di scegliere il rinforzo giusto e la giusta disposizione d'animo di uomo e cane a lavorare insieme – non sorprende che gli istruttori sottolineino

costantemente che il clic è un metodo che deve essere strutturato e appreso in modo consolidato. L'aspetto affascinante del metodo: il clicker consente al cane di diventare un partner durante l'apprendimento. Esso coinvolge la sua natura e il suo carattere e il cane impara a pensare con la propria testa. Il succes-

so dell'apprendimento risulta anche più veloce. Durante l'apprendimento di processi concatenati, il metodo motiva il cane a scoprire attivamente quale comportamento è desiderato. In tutto questo, ovviamente i cani si divertono, come mostrano le sequenze di foto.



CORINNE EGGER
istruttrice di cani guida per ciechi
in formazione dal 2022

Con il clicker posso comunicare al cane: «Questo è esattamente quello che voglio da te». Posso anche premiarlo prima che venga raggiunto l'obiettivo di apprendimento. Ad esempio, se sto insegnando al cane a indicare una rampa di scale, la prima volta che alza una zampa per salire il gradino, clicco già la prima volta. Quindi con il clicker è possibile



ADRIANA HOFER
istruttrice di cani guida per ciechi
in formazione dal 2022

I numerosi successi, che il cane sperimenta durante l'addestramento con il clicker, lo motivano. Impara a pensare a cos'altro potrebbe offrire per ottenere un «clic». Ciò rafforza l'indipendenza e la fiducia in se stessi dei cani. Queste qualità sono importanti per un cane guida

L'allenamento con il clicker viene descritto nel mondo professionale come condizionamento operante. Secondo Wikipedia per condizionamento si intende l'apprendimento di schemi comportamentali secondo il modello stimolo-risposta, sia nell'uomo sia negli animali. Il comportamento desiderato viene premiato con un rinforzo positivo. Le ricompense e quindi i rinforzi sono, ad esempio, il cibo, ma anche l'affetto o il contatto fisico, e negli esseri umani ci sono anche cose come il denaro – pensate ad esempio alle mance. Per il cane,

premiare tutti gli atteggiamenti che vanno nella giusta direzione. Il principio è anche molto orientato alle risorse. Fare clic equivale a una ricompensa: ciò significa che o c'è un clic o non succede nulla. Il cane non viene punito e non sperimenta nulla di negativo. Ovviamente spetta a me strutturare le sequenze e configurare l'ambientazione in modo tale che il cane possa avere successo».

per ciechi. Ma l'addestramento con il clicker presenta anche dei limiti. Questo metodo è meno adatto per esercizi in cui il cane deve imparare un comportamento fluido, ad esempio camminare dritto davanti a sé o evitare un ostacolo laterale, poiché il comportamento viene interrotto con il «clic».

il rinforzo positivo sta nel sedersi e quindi ricevere un premio. Quando si parla di rinforzi, si fa anche una distinzione tra rinforzi primari – cioè i bisogni fondamentali presenti sin dalla nascita come mangiare, bere, avere contatti sociali – e rinforzi secondari. Questi ultimi sono rinforzi che vengono appresi. In primo luogo, si tratta di stimoli neutri, come un clic, che vengono associati al cibo attraverso ripetuti collegamenti, diventando così rinforzi primari.

Thibaut Blairon lavora con Fiaba, il cane guida in addestramento, per insegnarle a indicare il dispositivo per non vedenti dei semafori e introdurre il comando vocale.

- 1 **Fiaba è in attesa davanti al suo istruttore: «Giochiamo al gioco del clicker?»**
- 2 **Fiaba guarda verso il dispositivo sul semaforo – clic e ricompensa.**
- 3 **Fiaba procede in direzione del dispositivo sul semaforo – clic e ricompensa ...**
- 4 **... e lo annusa – clic e ricompensa.**
- 5 **Si volta verso Thibaut, scodinzolando: «Allora, cosa vuoi esattamente da me?»**
- 6 **«È questa cosa gialla qui?» – clic e ricompensa.**
- 7 **Clic – Ottimo, Fiaba, hai toccato il pulsante! Thibaut dà a Fiaba il cibo di ricompensa proprio accanto al pulsante rosso sul dispositivo.**
- 8 **«Ora che ho capito cosa devo fare, Thibaut chiama quella cosa «Giallo»»**
- 9 **Con grande divertimento, i due ripetono più volte l'esercizio. «Giallo», clic e ricompensa.**
- 10 **«Tengo il muso qui sopra, altrimenti Thibaut non riesce a trovare il pulsante senza di me!»**





Fonte: mad.REDOG

Maghi del fiuto nel servizio estero

Taran, Renya e Qualuk non erano cani adatti a entrare in servizio per la Scuola per cani guida per ciechi. Come ricercatori, tuttavia, si comportano al meglio.

di Judith Bucher

Ogni cane di Allschwil viene seguito e osservato intensamente da quando è cucciolo fino all'eventuale inizio dell'addestramento. Nell'ultimo trimestre del periodo di adozione, *Taran* è stato descritto dalla squadra dei cani adottivi di Allschwil come un cane energico, vivace e intelligente che adora lavorare,

ma che purtroppo reagiva anche fortemente agli stimoli ambientali ed era distratto dagli altri cani, aspetti che hanno portato a escluderlo dall'addestramento regolare. In particolare però, *Taran* era in grado di giocare fino allo sfinimento. Un supervisore lo ha descritto come un fanatico dei giochi a palla. *Taran* è comunque un cane dai numerosi talenti: è in grado di trovare persone sotto le macerie e cinghiali morti per prevenire la diffusione della peste suina africana. E ha anche fatto l'addestramento per diventare un cane sociale quasi a occhi chiusi.

Alla domanda su quale sia il requisito affinché un cane sia adatto alla ricerca nelle macerie, Irene Misteli sorride.

«Il fatto che *Taran* fosse così fissato per le palle, si è rivelato un fattore positivo nel mio lavoro. *Taran* è intelligente. Sa che verrà premiato con la sua palla alla fine di un'esercitazione ed è quindi molto motivato e impara in modo incredibilmente veloce».

Taran vive dal 2017 con la famiglia Misteli – lei è addetta alle risorse umane e da undici anni è volontaria presso REDOG per la ricerca di dispersi nelle macerie, lui è un agente di polizia con un'esperienza pluriennale con i cani di servizio. REDOG è l'associazione svizzera per i cani da ricerca e salvataggio, che viene sempre impiegata quando terremoti, frane o smottamenti seppelliscono delle persone o in caso di escursionisti scomparsi.

Irene Misteli è cresciuta senza animali domestici, ma grazie alla formazione del marito come conduttore di cani di servizio, si è comunque avvicinata al lavoro con i cani. «L'ho sostenuto, ho viaggiato con lui per gli esami e ho guardato. Ho trovato avvincente osservare i cani che perquisivano le corsie dei bagagli e i camion. Ho capito che anche io volevo lavorare con i cani, ma doveva trattarsi di un'attività che non fosse limitata agli sport cinofili, ma avesse senso per me», racconta.

Irene Misteli ricorda bene il suo primo giorno di ambientamento alla REDOG. Una frase del suo mentore l'ha colpita in modo particolare. «Ha detto che alla REDOG si trascorre così tanto tempo insieme che non c'è spazio per bisticciare». Naturalmente ci sono anche delle tensioni, ma questa affermazione racchiude molto di ciò che rende questo lavoro di volontariato così affascinante per lei. La collegialità e il lavoro di squadra costruttivo sono estremamente importanti nella formazione. «Durante la ricerca in una scia di detriti, lavoriamo in una squadra di tre persone. Come conduttrice del cane, guido il cane sul campo di detriti con comandi e con il linguaggio del corpo – questo si chiama «distacco». Il mio

cane impara a procedere fino a una persona nascosta che chiamiamo figurante. Non appena il cane ha fiutato l'odore dell'essere umano e trova il figurante, gratta a terra e abbaia. Il figurante conferma a *Taran* di averlo trovato e lo premia con la sua palla. In quel momento è il figurante che sta addestrando il cane e non io», Misteli descrive lo svolgimento di un esercizio. Oltre al «distacco», l'addestramento comprende anche corsi di formazione su percorsi con fondi dalle strutture diverse, inclusi pavimenti e scale traballanti, tunnel e passaggi con oggetti pendenti. Come una sorta di simulazione della situazione dopo un terremoto o il crollo di una casa. «I cani imparano anche a camminare con calma e lentamente attraverso il terreno, anche se un percorso è scomodo per loro. Questo riduce il rischio di infortuni», dice Misteli e aggiunge: «Io stessa sono stata addestrata al pronto soccorso per cani e persone e ho fatto dei voli in elicottero con il cane».

Chi lavora presso la REDOG investe gran parte del proprio tempo libero. La formazione dura circa quattro anni. Nei gruppi regionali si svolgono sessioni di allenamento settimanali e due allenamenti al sabato, nonché ulteriori corsi di formazione continua a livello nazionale e all'estero.

Taran è ancora turbolento e piena di energia, Misteli descrive così il suo cane. Sicuramente non è un cane che si stufa



Fonte: mad.REDOG

I cani imparano a camminare lentamente attraverso le macerie. Ciò riduce il rischio di lesioni causate da parti metalliche.



Anche l'allenamento al volo in un elicottero dell'esercito fa parte dell'addestramento del conduttore di cani militari con il suo futuro cane di salvataggio. In questo esercizio i cani indossano eccezionalmente la museruola.

Fonte: mad. Esercito svizzero



Con Damon Zürcher, l'energica Renya non ha certo di che lamentarsi: molto movimento, lavoro mentale con la ricerca tra le macerie e gironzolare a suo piacimento.

a correre e giocare. Si diverte molto a fiutare in giro, gli piacciono gli allenamenti e lei riesce a percepire come è cresciuta la fiducia reciproca. Oggi, quando si prende una pausa tra due sessioni di allenamento, Taran si accoccola vicinissimo a lei, cosa che non avrebbe fatto all'inizio del periodo di addestramento insieme.

Anche Damon Zürcher si sta addestrando con la sua cagna Renya alla REDOG. Per lui, invece, la scintilla è scoccata nella scuola reclute (SR). Nella giornata di orientamento obbligatoria per le future reclute, è stato presentato il ruolo di conduttore di cani militari e lui ha capito subito quale sarebbe stata la sua scelta. «Il test attitudinale è stato impegnativo», afferma Damon Zürcher a posteriori. Con un cane di servizio perfettamente sconosciuto, ha dovuto svolgere compiti riguardo all'obbedienza e superare un percorso a ostacoli. «È stata testata soprattutto la mia capacità di motivare il cane», dice e aggiunge con un sorriso, «il

cane che mi era stato assegnato per la prova ha percepito quanto fossi nervoso e mi ha messo i piedi in testa. Ero sicuro di aver fallito». Tuttavia, nel successivo colloquio con la commissione d'esame Damon Zürcher è stato in grado di riflettere sulla situazione e ha convinto con la sua motivazione e la disponibilità della sua famiglia a sostenerlo nel suo progetto. «Mia madre è un'addestratrice di cani. Aveva solo una condizione», dice Damon, «niente servizio con la squadra di protezione».

Dopo la SR, i conduttori di cani di salvataggio dell'esercito sono obbligati a seguire un ulteriore addestramento presso la REDOG. Inoltre si allenano con il cane in tutti i corsi di aggiornamento e li sostengono una parte degli esami obbligatori. Alla domanda se le conoscenze pregresse come recluta aiuta durante la ricerca nelle macerie, Damon Zürcher afferma: «Attraverso la SR, sono stato addestrato a controllare a fondo un sito danneggiato, ad esempio verificando

i pericoli come linee elettriche, idriche o del gas o se ci sono state esplosioni, e ho anche familiarità con le procedure logistiche dopo un incidente». Quando si allena con il cane, tuttavia, si accorge continuamente che questo richiede molto tempo e intuizione. «Richiamo sempre Renya fuori troppo presto, se non vedo cosa sta facendo tra le macerie. Durante l'addestramento, sto imparando a fidarmi di più di lei e a lasciarla andare, perché il suo fiuto funziona alla grande». Anche Damon trascorre molto tempo alla REDOG e negli allenamenti nei corsi di ripetizione, ma questo non gli impedisce di sognare il futuro. Quando Renya fosse smilitarizzata per motivi di età, riesce benissimo a immaginare di addestrare parallelamente un giovane cane per la ricerca fra le macerie.

Renya, che non stava mai calma nemmeno durante il suo periodo di adozione, è ancora oggi un concentrato di energia. «Con lei faccio sette chilometri in bicicletta quasi ogni giorno, affrontiamo salite e discese e viaggiamo a velocità sostenuta. E nonostante questo è difficile che sia stanca. Beve, ansima per un momento e mi guarda come per dire «e adesso cosa si fa», racconta Damon Zürcher. «Quando però preparo lo zaino per l'allenamento alla REDOG, non osa fare un passo lontano da me. Non vuole nemmeno fare un attimo un giro per la casa, bensì aspetta che partiamo».

Anche René Müller, proprietario di Qualuk, un maschio nero di taglia media con cui ha completato l'addestramento come cane da valanga e da ricerca di superficie presso il Soccorso Alpino Svizzero (SAS), descrive qualcosa di simile. «Quando indosso i miei vestiti di salvataggio, non c'è nulla che trattenga Qualuk».

René Müller è venuto a conoscenza della scuola di Allschwil tramite il suo capo. «Sono stato fortunato che in quel periodo la squadra dei cani adottivi di Allschwil stesse cercando qualcuno che lavorasse con Qualuk». Qualuk è bravissimo a fiutare e nella ricerca, ma può anche esagerare. «A volte girava come una trottola e rincorreva la sua coda. Se volevo fermarlo, dovevo tenerlo ben stretto e lasciare che si calmasse tra le mie braccia».

René Müller ama tutto ciò che ha a che fare con la neve e le montagne. Si è avvicinato al soccorso tramite una richiesta come figurante a un'esercitazione. «Ho dovuto calarmi di notte in inverno. Un gruppo mi ha cercato seguendo le mie tracce. Li sentivo sul campo, ma non sono riusciti a trovarmi perché c'era una fitta nebbia. Sono rimasto affascinato dall'esercitazione e dal gruppo eccezionale e ho capito che volevo imparare anche io. Era il 2015».

Come la REDOG, il SAS è organizzato in regioni. In ogni regione sono presenti stazioni di soccorso, dalle quali vengono coordinate e gestite le esercitazioni. I soccorritori sono sempre convocati dalla REGA. René Müller fa parte del Soccorso



Fonte: mad. soccorso alpino svizzero

Qualuk ha trovato la persona sepolta in una buca di neve - Brava - René Müller elogia ampiamente il suo motivatissimo cane da valanga.

Qualuk e René Müller (a sinistra) durante l'addestramento al volo. In caso di sciagura causata da una valanga, ogni minuto conta. Le squadre del soccorso alpino arrivano quindi con la Rega.



Fonte: mad.Regia


Alpino della Svizzera orientale e della stazione di Pizol. Durante il corso di addestramento di circa tre anni per diventare un cane da valanga, il cane impara prima ad arrampicarsi in una buca di neve aperta e vuota, poi tira fuori il suo padrone da una buca chiusa, poi uno sconosciuto più il suo padrone e infine solo uno sconosciuto. A tale scopo, i soccorritori costruiscono una grotta nella neve spalano e infine creano un'apertura con il bastoncino da sci in modo che l'odore possa uscire facilmente. «Il cane dovrebbe ottenere successo durante l'allenamento e raggiungere rapidamente il suo obiettivo», spiega Müller.

In caso di valanga, le possibilità di sopravvivenza delle persone sepolte diminuiscono ogni minuto che passa. Spesso i soccorritori vengono quindi trasportati sul luogo dell'incidente in elicottero. René Müller ha anche completato l'addestramento per il volo in elicottero con Qualuk. «Inizialmente siamo saliti e scesi dall'elicottero come esercizio preliminare con i motori spenti, poi abbiamo ripetuto l'esercizio con i rotori in funzione e infine abbiamo fatto un breve volo», spiega Müller.

Qualuk e Müller padroneggiano sia la ricerca nelle valanghe che quella di superficie. Nell'ultimo caso, è importante guidare il cane nel perimetro di ricerca in modo tale che riceva sempre il vento, cioè che sia in grado di fiutare. Durante la ricerca di superficie, il cane ha un campanello da un lato e una cosina sull'altro lato del collare. Se trova l'oggetto che cerca – che sia uno zaino o una persona – prende la cosina in bocca e torna dal suo detentore. Questo capisce quindi che il cane ha trovato qualcosa e lo segue fino al luogo del ritrovamento.

Müller vive la ricerca di superficie come una sfida. «Qualuk è istruito in modo tale da informarmi come la sua guida. Quando il sentiero fa una curva, posso essere certo che dopo la curva mi aspetta finché non mi rivede. Durante la ricerca di superficie, tuttavia, deve lavorare in modo indipendente su grandi distanze, ad es. fino a 300 metri, e talvolta cercare senza contatto visivo con me. Per lui è difficile, ma migliora a ogni sessione di allenamento e a ogni intervento».

Vi preghiamo di usare la polizza di versamento QR allegata solamente per la vostra donazione. Grazie mille!

<p>Ricevuta</p> <p>Conto / Pagabile a CH47 0900 0000 4000 1275 0 Fondazione scuola svizzera per cani guida per ciechi Allschwil Marktallstrasse 6 4123 Allschwil</p> <p>Pagabile da (nome/indirizzo)</p> <p>Valuta Importo CHF</p> <p>Punto di accettazione</p>	<p>Sezione pagamento</p>  <p>Conto / Pagabile a CH47 0900 0000 4000 1275 0 Fondazione scuola svizzera per cani guida per ciechi Allschwil Marktallstrasse 6 4123 Allschwil</p> <p>Informazioni supplementari Donazione</p> <p>Pagabile da (nome/indirizzo)</p> <p>Valuta Importo CHF</p>
--	--

La Scuola per cani guida per ciechi di Allschwil è in
gran parte finanziata da donazioni, lasciti ed eredità.
Grazie per il vostro supporto!

IL CONSIGLIO DI FONDAZIONE

Situazione al 31 dicembre 2022

Membri del Comitato direttore

Beat Herzog	Presidente del Consiglio di Fondazione e del Comitato direttore, Biel-Benken
Daniel Allemann	Breitenbach
Heinz Frömelt	Rodersdorf
Dr. Urs Fuhrer	Berna
Prof. Dr. Zoé Waldenmeyer	Berna

Altri membri del Consiglio di Fondazione

Dr. med. vet. Men Bischoff	Sent
Frank Buchter	Langenthal
Monika Casura	Basilea
Dr. iur. Anton Lauber	Allschwil
Nicole Nüssli-Kaiser	Allschwil

Ufficio di revisione

Copartner Revision AG	Basilea
-----------------------	---------



GAS/ECR/ICR

nicht frankieren
ne pas affranchir
non affrancare

50057474
000001

DIE POST

B



Fondazione scuola svizzera
per cani guida per ciechi
Markstallstrasse 6
4123 Allschwil

P.P.
4153 Reinach BL
Post CH AG

IMPRESSUM

Brava

La rivista della Fondazione
scuola svizzera
per cani guida per ciechi
Allschwil
Edizione 93, Maggio 2023
47° anno di pubblicazione
Esce due volte all'anno

Editore/Copyright

Fondazione scuola svizzera
per cani guida per ciechi
Markstallstrasse 6
CH-4123 Allschwil
Tel. +41 61 487 95 95
www.blindhundeschule.ch
info@blindhundeschule.ch
Conto postale 40-1275-0

Redazione

G rard Guye, Judith Bucher

Lingue

Italiano, tedesco, francese

Concezione, design e pre stampa

Brandl & Sch rer AG, Olten

Edizione

40 500 copie

Traduzioni

FR: Pierre-Philippe Oriet,
F-Belleydoux
IT: Clipper  bersetzungen AG,
Z rich

Tipografia e spedizione

Wohn- und B rozentrum
f r K rperbehinderte (WBZ)
CH-4153 Reinach 1

Riproduzione

Riproduzione, anche parziale,
soltanto con l'autorizzazione
della Fondazione

Membro di



TAGLIANDO DI ORDINAZIONE RIVISTA «BRAVA» / MODIFICHE INDIRIZZO

Nome e indirizzo

Data

Firma

(il rappresentante legale per i minori di 18 anni)

Desidero abbonarmi a «Brava»
(2 uscite l'anno, gratuite)

Desidero disdire l'abbonamento a «Brava»

Modifica dell'indirizzo

nuovo indirizzo:

indirizzo precedente:

Numero di abbonamento (vedere l'etichetta dell'indirizzo)
